



# COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 106  
DEL 02.08.2012

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE, DA SOTTRARRE ALLA LIBERALIZZAZIONE. ADOZIONE.

L'anno duemiladodici addì 02 del mese di AGOSTO alle ore 19,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
FERRARI SERGIO	<b>Sindaco</b>	X	
LEONARDI DAMIANO	<b>Vicesindaco</b>	X	
CURINO GIANBATTISTA	<b>Assessore</b>	X	
GALLAVERNA MARINELLA	<b>Assessore</b>	X	
		4	0

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor FERRARI SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE, DA SOTTRARRE ALLA LIBERALIZZAZIONE. ADOZIONE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- la nuova organizzazione dei servizi pubblici locali che emerge dalla conversione in legge (n. 27/2012) del Decreto Legge sulle liberalizzazioni muove da un quadro normativo, introdotto dapprima con l'art. 4 del DL n. 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge n. 148/2011, in seguito messo a punto con le modifiche di cui all'art. 9 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e infine compiutamente delineato con l'art. 25 del citato D.L. 1/2012;
- in relazione a tale processo legislativo, c'è da aggiungere che l'ultimo passaggio normativo, costituito dal Regolamento attuativo dell'art. 4 del D.L. n. 138/2011, è ormai pronto grazie all'emanando D.M., che fornirà appunto, secondo il disposto che lo prevede, "le ulteriori misure necessarie ad assicurare la piena attuazione" della norma in parola (art. 4, comma 33-ter);

**DATO ATTO** che:

- occorre innanzitutto analizzare i vari servizi locali erogati sul territorio, individuando tra essi quelli di rilevanza economica, rientranti - in quanto tali - nella sfera oggettiva di applicazione dell'art. 4 del DL 138/2011 sopra citato;
- per i servizi di detto rilievo, il nuovo quadro normativo prevede che, qualora la soglia di valore del contratto di servizio superi l'importo annuo di 200.000 euro, il relativo affidamento cessi improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'Ente affidante alla data del 31 dicembre 2012;
- entro la fine dell'anno pertanto tali servizi dovranno essere sottoposti a un apposito procedimento di verifica da parte dell'Ente per accertare la realizzabilità di una gestione concorrenziale nel mercato, allo scopo, come precisa il suddetto art. 4, comma 1, di liberalizzare "tutte le attività economiche, compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità".

**PRESO ATTO** che

- si tratta di una verifica di mercato – da effettuarsi entro dodici mesi dall'entrata in vigore del Decreto Legge anzi citato e poi, periodicamente secondo i rispettivi ordinamenti, ma in ogni caso prima di procedere al conferimento e al rinnovo della gestione dei servizi – in esito alla quale l'Ente locale deve quindi adottare una delibera quadro (di competenza consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267) che illustri l'istruttoria compiuta ed evidenzi, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione e i benefici per la comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio;
- il Regolamento attuativo previsto dall'art. 4, comma 33-ter, da approvarsi con un Decreto ministeriale di prossima emanazione, avrà il compito di fornire agli Enti locali le linee guida d'azione in una materia così delicata, che richiede la messa a punto di procedure e adempimenti decisamente inconsueti per l'ambito operativo nel quale gli Enti in genere si muovono;
- una volta che con la suddetta deliberazione consiliare l'Ente abbia optato per il mantenimento del regime di esclusiva del servizio, è poi previsto che la relativa gestione venga assegnata a imprenditori o società in qualunque forma costituite, da individuarsi mediante procedure competitive a evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del diritto comunitario (art. 4, comma 8);
- è interesse da parte dell'Ente scrivente, attuare tale verifica per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, gestito direttamente così come previsto dalle D.C.C. n. 24/2007, n. 21/2008 e n. 37/2008 e il prossimo servizio di gestione della costruenda piscina comunale, di cui alla D.G.C. 84/2012;
- la Regione Piemonte, con Legge 7/2012 ha provveduto ad organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio;

VISTO che:

- è poi necessario che il contratto di servizio relativo alla nuova gestione rechi puntuali indicazioni in ordine al livello di qualità del servizio erogato, al prezzo medio per utente, al livello di investimenti programmati ed effettuati, nonché agli obiettivi di performance in termini di redditività, qualità ed efficienza del servizio.

- per qualsiasi ragione, il Soggetto gestore non sia stato tempestivo nell'espletamento delle procedure competitive necessarie ad aggiudicare le nuove gestioni entro i termini prescritti, il nuovo comma 32-ter dell'art. 4 del DL n. 138/2011 prevede che, al fine di non pregiudicare la continuità nell'erogazione dei servizi, gli stessi gestori debbano assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle loro attività anche oltre le scadenze di legge, fino al subentro del nuovo gestore, senza poter pretendere alcun indennizzo o compenso aggiuntivo, in relazione all'attività supplementare svolta.

- a favore delle Amministrazioni che abbiano attivato le procedure previste in materia di concorrenza dei servizi, ci sarà un meccanismo premiante, in ragione del fatto che, a decorrere dall'anno 2013, l'indizione delle gare sul territorio costituirà elemento di valutazione della virtuosità degli Enti, ai fini del nuovo patto di stabilità interno e del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

ACQUISITO il parere circa la regolarità tecnica della presente deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

CON VOTI unanimi favorevoli, palesemente espressi;

## **DELIBERA**

DI ATTIVARE per le motivazioni in premessa citate e qui interamente richiamate, la ricognizione dei servizi pubblici locali, presenti sul territorio comunale, da sottoporre o sottrarre alla liberalizzazione.

DI DARE ATTO che è interesse da parte dell'Ente scrivente, attuare tale verifica per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, gestito direttamente così come previsto dalle D.C.C. n. 24/2007, n. 21/2008 e n. 37/2008 e il prossimo servizio di gestione della costruenda piscina comunale, di cui alla D.G.C. 84/2012.

DI DARE ATTO che l'analisi sarà accompagnata dalla compilazione di alcune Schede Tecniche che, anche se non materialmente allegate, sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI PRENDERE ATTO della necessità di adottare, non appena chiusa la fase ricognitiva, una delibera quadro (di competenza consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267) che illustri l'istruttoria compiuta ed evidenzi, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione e i benefici per la comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio.

DI DICHIARARE con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

# COMUNE DI CASALINO

---

## PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione, n. 106 del 02.08.2012 si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

---

---

Il Responsabile del Servizio  
- F.to Dott. Giuseppe Favino -

---

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Ferrari Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. \_\_\_\_\_

Certifico, io sottoscritto Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno  
\_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

li, \_\_\_\_\_

IL MESSO  
F.to Moro Rosangela

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Favino Dott. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.  
267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Favino Dott. Giuseppe